

STUDIO TECNICO
Dott. Agr. Vito Nicola MANCINO
Via Pendio Logroia, 7 tel. 339-6428349
– 74011 CASTELLANETA (TA) –
e- mail vitonicola.mancino@libero.it

KUXNGF5_RELAZIONE ESSENZE

AGRO DI : MOTTOLA

FOGLIO : 61

PARTICELLE : 4-11-111-116-147- 213-236-455-458-459

CONTRADA : SAN BASILIO

PROPONENTE: SINERGIA GP4 S.R.L.

Il Proponente

SINERGIA GP4 S.R.L.

IL TECNICO

Dott. Agr. Vito Nicola Mancino

Sommario

STUDIO TECNICO.....	0
Dott. Agr. Vito Nicola MANCINO	0
1. Premessa	2
2. IDENTIFICAZIONE DELLE PARTICELLE INTERESSATE DAL PROGETTO E CLASSIFICAZIONE IN BASE ALL'USO DEL SUOLO.....	3
2.1 Identificazione delle aree e degli usi del suolo su base cartografica.....	3
2.2 Caratterizzazione degli usi agronomici attraverso verifiche in campo.....	5
3. RILIEVO DELLE PRODUZIONI AGRICOLE DI PARTICOLAR PREGIO RISPETTO AL CONTESTO PAESAGGISTICO E/O SOTTOPOSTE A RICONOSCIMENTO DI DENOMINAZIONE (DOC, DOP, IGP, DOCG, BIOLOGICO, S.T.G.)	5
4. CONCLUSIONI.....	6

Il sottoscritto Dott. Agr. Vito Nicola Mancino, C.F. MNCVNC72L24L049U, regolarmente iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della provincia di Taranto al n. 270; ha ricevuto incarico in data 17/09/2020, dall'Ing. Filippo Mercurio in qualità di legale rappresentante della società SINERGIA GP4 S.R.L., proponente del progetto di seguito descritto, al fine di redigere una perizia pedo - agronomica, con allegata rappresentazione su ortofoto carta e rilievo fotografico delle colture agrarie, finalizzata alla:

- descrizione delle caratteristiche pedo-agronomiche dell'area e individui e verifiche la presenza o l'assenza nell'area di elementi floristico vegetazionali rilevanti, nonché di colture agrarie arboree pluriennali, di piante arboree pluriennali di pregio, ovvero di piante appartenenti alle specie sottoposte a riconoscimento di denominazione (DOC, DOP, IGP, DOCG, Biologico, S.T.G.) o di uliveti considerati monumentali ai sensi della L.R. 14/2007, con estensione del rilievo a 500 mt. di area buffer uniformemente al sia all'area di progetto;

dopo aver effettuato in data 19/09/2020, gli opportuni sopralluoghi con accertamenti e misurazioni, si attesta quanto segue:

1. Premessa

L'area di indagine, corrispondente al sito di progettazione e realizzazione di un impianto fotovoltaico, della potenza di picco di 35,522 MWp localizzato in Agro di Mottola in Contrada San Basilio.

Il sopra indicato impianto sarà realizzato in agro di Mottola allibrato presso il Nuovo Catasto Terreni al Fg di Mappa n. 61 p.lle: 4-11-111-116-147- 213-236-455-458-459 della superficie catastale complessiva di circa ha 54,00;

Le aree di intervento si presentano del tutto pianeggianti, caratterizzate da seminativi coltivati a grano duro.

Nelle aree contermini a quella di intervento, è possibile notare, oltre ai prevalenti seminativi, la sporadica presenza di vigneti, allevati a tendone e controspalliera, e di qualche oliveto, sia come impianti specializzati e sia come filari perimetrali di alcuni seminativi coltivati a cereali autunno vernini, non si notano impianti di ulivi secolari aventi caratteristiche di monumentalità.

Praticamente assenti, all'interno delle aree oggetto della realizzazione del suddetto impianto, i tratti di territorio con formazioni naturali e sub-naturali con fitocenosi, caratteristiche dell'ambiente pedoclimatico mediterraneo quali bosco sempreverde, macchia mediterranea, gariga.

2. IDENTIFICAZIONE DELLE PARTICELLE INTERESSATE DAL PROGETTO E CLASSIFICAZIONE IN BASE ALL'USO DEL SUOLO

Sono di seguito individuate e descritte le caratteristiche di suolo e soprassuolo relativamente alle superfici catastali interessate dal progetto di impianto fotovoltaico.

2.1 Identificazione delle aree e degli usi del suolo su base cartografica

Le particelle sulle quali è prevista la costruzione dell'impianto fotovoltaico sono riportate nel Catasto Terreni in agro di Taranto, e dopo indagine sui luoghi e sui documenti cartografici della Regione Puglia (Carta di uso del suolo 2006 -2011), sono così identificate e classificate (tabella 2 e figura 1):

Classificazione reale dell'uso del suolo a seguito di sopralluogo in campo:

Tabella 1 riferimenti catastali e classificazione

Fg di Mappa	Particella catastale n.	Classe di Uso del Suolo	Grado copertura del suolo
n.	n.	descrizione	%
61	4-11-111-116-147-213-236-455-458-459	Seminativi semplici in aree non irrigue	100

Classificazione dell'uso del suolo in base alla Carta di uso del suolo 2006 -2011

Tabella 2 riferimenti catastali e classificazione secondo le Classi di Uso del Suolo della Regione Puglia 2006-2011.

Foglio di Mappa	Particella catastale n.	Classe di Uso del Suolo	Grado copertura del suolo
n.	n.	descrizione	%
61	4-111-116-213-236-458-459	Seminativi semplici in aree non irrigue	100
61	11-455-147	Seminativi semplici in aree non irrigue e vigneti	



LEGENDA CARTA USO DEL SUOLO 2011

Uso del suolo 2011		
1111 - tessuto residenziale continuo antico e denso	141 - aree verdi urbane	323 - aree a vegetazione sclerofilla
1112 - tessuto residenziale continuo, denso più recente e basso	1421 - campi, strutture turistiche ricettive o bungalow o simili	3241 - aree di colonizzazione arborea naturale
1113 - tessuto residenziale continuo, denso recente, alto	1422 - aree sportive (calcio, atletica, tennis, etc)	3242 - aree di colonizzazione artificiale (rimboschimenti nella fase di espansione)
1121 - tessuto residenziale discontinuo	1423 - parchi di divertimento (acquedotti, zoosafari) e simili	321 - spiagge, dune e sabbie
1122 - tessuto residenziale rado e in espansione	1424 - aree archeologiche	331 - nasse na de, boscie e arboree
1123 - tessuto residenziale sparso	143 - cimiteri	332 - nasse con vegetazione rada
1211 - insediamenti industriali o artigianali con spazi annessi	2111 - seminativi semplici in aree non irrigue	333 - aree con vegetazione rada
1212 - insediamento commerciale	2112 - colture arboree in pieno campo in serie e sotto plastica in aree non irrigue	334 - aree interessate da incendi o altri eventi dannosi
1213 - insediamento dei grandi impianti di servizi pubblici e privati	2121 - seminativi semplici in aree irrigue	411 - paludi interne
1214 - insediamenti ospedalieri	2122 - colture coltivate in pieno campo in serie e sotto plastica in aree irrigue	421 - paludi salinizzate
1215 - insediamento degli impianti tecnologici	221 - vigneti	422 - saline
1216 - insediamenti produttivi agricoli	222 - frutteti e frutteti minori	5111 - prati, foraggi e fossi
1217 - insediamento in disuso	223 - altri	5112 - prati e sfalci
1221 - reti stradali e spazi accessori	224 - altre colture permanenti	5121 - boschi secolari mantenuti utilizzabili produttivi
1222 - reti ferroviarie comprese le superfici annessi	231 - superfici a copertura erbosa densa	5122 - boschi con prevalente utilizzazione per scopi ingui
1223 - grandi impianti di concentrazione e smaltimento merci	241 - colture temporanee associate a colture permanenti	5123 - acquedotti
1224 - aree per gli impianti delle telecomunicazioni	242 - stazioni culturali e parchi colture complesse	521 - lagune, laghi e stagni costieri
1225 - reti ed aree per la distribuzione, la produzione e il trasporto dell'energia	243 - aree prevalentemente occupate da colture agricole con presenza di spazi naturali	522 - estuari
123 - aree portuali	244 - aree agropastorali	
124 - aree aeroportuali ed elporti	311 - boschi di latifoglie	
125 - aree estrattive	312 - boschi di conifere	
131 - discariche e depositi di cave, miniere, industrie	313 - boschi misti di conifere e latifoglie	
1322 - depositi di rifiuti o cielo aperto, similari di autoveicoli	314 - prati alberati, pascoli alberati	
1331 - cantieri e spazi in costruzione e scavi	321 - aree a pascolo naturale, praterie, incolti	
1332 - scavi rimascolati e sottratti	322 - orticelli e arbustati	

Figura 1 Localizzazione delle particelle catastali di intervento e Classi di Uso del Suolo (fonte: Regione Puglia).

Si precisa che la cartina dell'uso del suolo non è aggiornata e pertanto, l'area identificata come vigneti all'interno della predetta cartina in realtà è un seminativo non irriguo.

Altre verifiche cartografiche sono state condotte guardando la Carta di capacità di uso del suolo (schede degli ambiti paesaggistici – elaborato n° 5 dello schema di PPTR). A tal proposito per una valutazione delle aree a seminativo, incolto, pascolo, ecc. sono state analizzati i fattori intrinseci relativi che interagiscono con la capacità di uso del suolo limitandone l'utilizzazione a fini agricoli. In riferimento alla medesima Carta di capacità di uso del suolo predisposta dalla Regione Puglia ed alla relativa classificazione riportata in tabella 2, è stato verificato che i terreni oggetto di progetto possono essere riferibili alla Classe II.

Tabella 2 Classi di capacità di Uso del Suolo (Stralcio della Carta di capacità di uso del suolo - Regione Puglia).

CLASSI DI CAPACITÀ DI USO DEL SUOLO (stralcio)	
Suoli arabili	
Classe I	Suoli senza o con poche limitazioni all'utilizzazione agricola. Non richiedono particolari pratiche di conservazione e consentono un'ampia scelta tra le colture diffuse nell'ambiente.
Classe II	Suoli con moderate limitazioni, che riducono la scelta colturale o che richiedono alcune pratiche di conservazione, quali un'efficiente rete di scolo
Classe III	Suoli con notevoli limitazioni, che riducono la scelta colturale o che richiedono un'accurata e continua manutenzione delle sistemazioni
Classe IV	Suoli con limitazioni molto forti all'utilizzazione agricola. Consentono solo una limitata possibilità di scelta.
Suoli non arabili	
Classe V	Suoli che presentano limitazioni ineliminabili, non dovute a fenomeni di erosione e che ne riducono il loro uso alla forestazione, alla produzione di foraggi, al pascolo o al mantenimento dell'ambiente naturale (ad esempio: suoli molto pietrosi, ecc.)

Inoltre sono state seguite verifiche su vari supporti webgis ufficiali di AGEA "Agenzia per le erogazioni in agricoltura" e SIT Puglia (www.sitpuglia.it), sulla base delle quali le particelle di progetto presentano, quale classe di utilizzazione del suolo, il "seminativo asciutto" coltivati a cereali (grano duro, orzo, ecc.).

Sui medesimi supporti webGis è stato verificato anche l'uso pregresso di queste aree, ed è stata riscontrato, sulla base di fotointerpretazione di ortofoto storiche (periodo 1996 – 2013), effettuata su supporto webgis AGEA, che le medesime aree hanno subito, in parte una conversione dell'utilizzazione del suolo agricolo dalla coltura permanente, qual è il vigneto, a seminativo.

2.2 Caratterizzazione degli usi agronomici attraverso verifiche in campo.

Le indagini di campo sono state condotte attraverso un sopralluogo (eseguito in data 19/09/2020) dell'intera estensione oggetto di progetto, nonché dell'area buffer di mt 500 uniformemente al perimetro sia dell'area oggetto d'impianto effettuando anche un report fotografico (riportato in allegato), il rilievo delle colture e delle caratteristiche floristiche oltre che al rilievo delle Produzioni Agricole di particolare Pregio rispetto al contesto paesaggistico ed il rilievo degli elementi caratteristici del paesaggio agrario.

Le verifiche in campo hanno evidenziato le seguenti caratteristiche agronomiche:

Le particelle di progetto si presentano coltivate a seminativo arato ove si riscontrano la presenza di residui di stoppie di grano duro.

L'analisi floristico-vegetazionale condotta sul sito, ha escluso la presenza nell'area di specie vegetali protette dalla legislazione nazionale e comunitaria e inoltre la tipologia degli habitat che sono stati rilevati non sono presenti in Direttiva Habitat 92/43 CEE.

3. RILIEVO DELLE PRODUZIONI AGRICOLE DI PARTICOLAR PREGIO RISPETTO AL CONTESTO PAESAGGISTICO E/O SOTTOPOSTE A RICONOSCIMENTO DI DENOMINAZIONE (DOC, DOP, IGP, DOCG, BIOLOGICO, S.T.G.).

Come già riportato in precedenza, le aree di progetto, risulta all'attualità interessata esclusivamente dalla presenza di seminativi non irrigui.

Per quanto riguarda la fascia estesa per 500 m distribuita uniformemente intorno all'impianto suddetto sono presenti le seguenti colture che potenzialmente potrebbero avere

le caratteristiche e/o i requisiti di produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico:

Appezamenti da 1 a 9: trattasi di oliveti da olio disetanei cv miste ove non sono presenti piante secolari e pertanto non hanno le caratteristiche di monumentalità ai sensi della L.R. 14/2007, essi molto spesso risultano consociate con fruttiferi ad uso familiare e solo nei casi di coltivazione specializzate presentano un sesto regolare 6x5 o 5x5 o addirittura trattasi di piante di bordo e/o isolate.

Il tutto viene meglio specificato sulle ortofoto allegate alla presente.

Buono risulta sia lo stato agronomico che vegetativo della coltura, gli appezzamenti risultano per la maggior parte potati ed arati e non risultano irrigati; bisogna precisare che tali oliveti sono stati danneggiati fortemente in passato sia da forti eventi grandinigeni che da basse temperature che si sono verificate negli inverni 2017 e 2018 tanto che in molti casi si è proceduto ad una vera e propria potatura di riforma.

Appezamenti da V1 a V3: trattasi di vigneti di uva da vino disetanei allevati prevalentemente a Tendone la cv. prevalente risulta essere il sangiovese ed il trebbiano allevati in sesto 2.3 x 2.3. Ottimo risultano sia lo stato agronomico che vegetativo degli appezzamenti che risultano per la totalità potati ed arati.

Il tutto viene meglio specificato sulle ortofoto allegate alla presente.

Sul resto dell'area, coltivato a seminativo, sono presenti sia colture cerealicole che foraggere in pieno campo oltre che a mandorleti e frutteti famigliari.

4. CONCLUSIONI

Le aree interessate dall'installazione dell'impianto, sono tutte a SEMINATIVO SEMPLICE arati con la presenza di residui colturali di grano duro, .

Non si denotano la presenza di coltivazioni di pregio e/o meritevoli di forme di tutela e valorizzazione all'interno dell'area di progetto.

La realizzazione dell'impianto sopra menzionato non ha effetti depauperativi a carico di habitat di pregio naturalistico.

Tanto dovevo ad espletamento del mio mandato.

Allegati:

- Rilievo fotografico;
- Ortofoto con indicazione delle colture di pregio.

Castellaneta li 24/09/2020

Il Committente

SINERGIA GP4 S.R.L.

Il Tecnico

Dott. Agr. Vito Nicola Mancino

RILIEVO FOTOGRAFICO

Punto di scatto fotografico n.1: Coordinate Wgs 84 UTM 33, Est 666763; Nord 4504892

Foto eseguite:



foto 1



foto 2



foto 3

Punto di scatto fotografico n.2

Coordinate Wgs 84 UTM 33, Est 667048; Nord 4505381

Foto eseguite:



foto 4



foto 5



foto 6



foto 7



foto 8

Punto di scatto fotografico n.3 : Coordinate Wgs 84 UTM 33, Est 666883; Nord 4405590

Foto eseguite:



foto9



foto 10

Punto di scatto fotografico n.4: Coordinate Wgs 84 UTM 33, Est 667226; Nord 4505758

Foto eseguite:



foto 11



foto12



foto 13

Ortofoto con indicazione delle colture di pregio

